

Domenica la protesta a Savona

E i pescasportivi bloccano il porto

Chiedono delle modifiche alla legge che vieta l'uso dei tremagli e riduce le altre attrezzature - Promesse non mantenute

SAVONA — Domenica i pescasportivi savonesi, organizzati nell'Arcipesca, bloccarono l'ingresso del porto di Savona. È una manifestazione di protesta dei pescatori diletanti per modificare la legge che vieta l'uso dei tremagli e riduce notevolmente quello di altre attrezzature e sistemi di pesca.

Esti sollecitano anche la riforma generale del settore della pesca, l'istituzione di guardie giurate volontarie (una specie di guardapesca) e la creazione di parchi marini per la salvaguardia della fauna.

Mercoledì c'è stato un incontro a Roma tra una delegazione dell'Arcipesca, il ministro per la Marina, Signorile, e la commissione consultiva per la pesca che si è conclusa con l'impegno, da parte del ministro, di approntare alcune modifiche alle norme in vigore.

In particolari i palamiti potranno essere di 200 anziché di soli 100 metri, ogni barca potrà avere a bordo due "nasse" (cestelli di ferro per la pesca dei crostacei e dei polipi) e fonti luminose di limitata potenza. Inoltre i pescatori diletanti potranno utilizzare la "sciabica" (una rete tipo tramaglio) e la flocina.

Quest'ultima era proibita da 15 anni e nessuno ne aveva richiesto la riesumazione. «Anzi — dice l'Arci savonese

Esce dal vetro e piomba in fondo alla scarpata

SAVONA — Il conducente di un furgone in scollito all'uscita del tunnel contro il guard-rail a causa di una patrosa sbandata, ha sfondato la barriera ed è stato catapultato in fondo a una scarpata profonda alcune decine di metri. Lo spettacolo è avvenuto sull'autostrada Torino-Savona, a cinque chilometri dalla nostra città.

Non è rimasto vittima Franco Vitali, 35 anni, residente a Bioglia, rappresentante di commercio. Sono stati i vigili del fuoco a raggiungere l'auto e il ferito in fondo alla scarpata.

Un incontro all'Unione Industriali fra azienda e sindacati

Pietra, confermata la cassa ai cantieri ma anche le prospettive per una ripresa

Presente il consiglio di fabbrica - Attualmente, su 295 dipendenti, 145 sono in cassa integrazione - In autunno si dovrebbe riprendere la piena occupazione grazie a nuove commesse

L'esercizio provvisorio per la Salco di Albenga

ALBENGA — Un segno positivo per risolvere la delicata situazione della Salco (che produce profilati metallici) dichiarata fallita dal tribunale di Savona, arriva dalle officine di regione Ballea a Camponovata d'Albenga.

Il giudice curatore del fallimento ha deciso di iniziare un esercizio provvisorio, ossia di far lavorare i dipendenti in fabbrica per lavorare alle commesse di terre agricole che erano ferme da alcuni mesi. La soluzione dell'esercizio provvisorio è affidata all'imprenditore Zanino e alla ditta Sansone e Cerisola non è stata invece adottata. Sembra infatti che richiedessero posizioni preferenziali al momento della vendita del

PIETRA LIGURE — La richiesta di cassa integrazione per altri 40 operai dei Cantieri Navali di Pietra Ligure è stata formalizzata nella sede dell'Unione Industriali di Savona.

Assente il dott. Sergio Argilla, presidente del Consiglio di amministrazione dell'azienda gestita dalla Gepi (la finanziaria pubblica di salvataggio), la riunione è stata definita dai sindacati di carattere interlocutorio. Hanno partecipato esponenti del Consiglio di fabbrica e della Federazione lavoratori metalmeccanici da una parte e della direzione aziendale dall'altra.

Il provvedimento era stato notificato il 13 maggio scorso, pochi giorni dopo il varo del traghetto per la società armatoriale Lauro (74 metri di lunghezza per circa mille tonnellate di stazza lorda) che collegherà Napoli ad Ischia, Capri e alle altre isole del Golfo.

Complessivamente la Cassa integrazione è stata richiesta per 145 dei 295 dipendenti dello stabilimento: 45 non lavorano da oltre un anno e mezzo, 60 sono rimasti a casa durante la lavorazione del traghetto per la società di navigazione napoletana e gli ultimi 40 erano diventati esuberanti dopo il varo della nave.

Adesso sugli scali del cantiere si sta lavorando per l'allestimento di un altro traghetto più o meno con le caratteristiche del primo, ordinato dalla compagnia «Onorato» di Napoli per i collegamenti tra l'isola d'Elba e la costa toscana.

È slittata invece di qualche mese la commessa per la realizzazione di 400 tonnellate di sovrastrutture per una nave passeggeri in fase di costruzione ai cantieri di Marina di Carrara.

«Soltanto con quest'altro carico di lavoro — dice Giuseppe Sparo, del consiglio di fabbrica — si sarebbe potuto evitare questo nuovo ricorso alla cassa integrazione. L'azienda si era però impegnata a presentare quanto prima il piano per la ripresa produttiva del cantiere con la comunicazione ufficiale delle commesse già acquisite e delle trattative in corso. Stesso ancora aspettando che questo impegno venga mantenuto».

La riunione nella sede dell'Unione Industriali di Savona, almeno nelle intenzioni della vigilia, avrebbe dovuto chiarire proprio la politica della Gepi e indicare la strada che la società vuole seguire per reinserire la fabbrica di Pietra Ligure sul mercato nazionale ed estero dopo il pericolo (ora rientrato) di completa chiusura.

L'assenza del presidente del consiglio di amministrazione non ha permesso però agli altri dirigenti dell'azienda di fare un quadro preciso della situazione, anche perché molti contratti devono essere ancora firmati.

«La riunione praticamente è servita solo per formalizzare la richiesta della cassa integrazione per altri 40 dipendenti — dice Antonio Ape, della Fim —. Prima di esprimere un giudizio in merito, il sindacato vuole venire a conoscenza del piano della Gepi sapendo che per riuscire, questo cantiere ha bisogno di investimenti. La ripresa produttiva e occupazionale dovrà tenere conto non solo dell'alta specializzazione dei lavoratori, ma anche di un accrescimento professionale interno che noi riteniamo indispensabile».

Con i contratti già firmati e le altre commesse in arrivo, il cantiere navale di Pietra Ligure potrebbe, nel 1981, affrontare un periodo di relativa tranquillità con il graduale ritorno in fabbrica di tutti i 145 dipendenti ora in cassa integrazione.

Il ritorno al lavoro per molti potrebbe già scattare alla fine della stagione estiva.

Pier Paolo Cervone

Un'originale iniziativa dell'Ente Turismo d'Imperia

Un decalogo «ecologico» per far rispettare l'entroterra

Volantini distribuiti nei bar - La prevenzione contro gli incendi

IMPERIA — L'Ente provinciale per il turismo di Imperia ha lanciato una campagna ecologica per chiedere il rispetto dei prati e dei boschi e turisti ed escursionisti domenicani. Sono lanciati in migliaia di copie un «decalogo» che riassume le norme da seguire per godere l'ambiente naturale, ma rispettandolo.

«Si potrebbe raccogliere tutto in una frase — ha osservato il presidente Andrassey Falcicola —, lascia i prati e i boschi come li vorresti trovare, cioè puliti».

Ecco un esempio dei passi contenuti nel decalogo: «Abbiatte rispetto di tutto quanto vive. Ogni essere, animale o vegetale, ha una propria funzione. Non sporcate e non dannate il "bosco" con rifiuti: non abbandonate per terra i rifiuti dell'entroterra». b. v.

Corso Mazzini cambia volto

SAVONA — Corso Mazzini, la principale arteria della città, sta cambiando volto. Ieri mattina sono iniziati i lavori di demolizione del ponte ferroviario, a tre arcate.

Entro domani i lavori saranno ultimati e il nuovo ponte ad arco sarà cantato non ostarcolerà più il flusso degli automezzi diretti verso il centro di Savona, il porto e la via Aurelia.

Questa sera, alle 21, inoltre sarà inaugurato il nuovo impianto di illuminazione. È stato realizzato ex novo e interessa tutto corso Mazzini, dalla casella di illuminazione alla calata Pietro Sbarbaro.

È formato da 52 punti luce di cui 29 da 250 watt a bulbo fluorescente collocati al centro della strada. I da 400 watt che illuminano il sistema Primar e 23 da 125 watt sistemati nel centro viale. (n. s.)

Rinvio a giudizio per concussione e omissione di atti d'ufficio

Sarà processato il veterinario di Alassio Pretendeva tangenti per visitare le carni?

I fatti che riguardano il dottor Ugo Boragine, 54 anni, risalgono al periodo fra il 1975 e il 1978

SAVONA — Il veterinario comunale di Alassio, Ugo Boragine, 54 anni, via Don Minzoni 8, sarà processato a Savona per concussione e omissione di atti d'ufficio. Il rinvio a giudizio è stato depositato dal giudice istruttore, che l'ha assolto invece da un'altra imputazione, contestata al professionista il giorno dell'arresto il 18 marzo di quest'anno: l'abuso di atti d'ufficio.

Secondo l'accusa, il dottor Boragine, dal 1975 al 1978, avrebbe preteso ed incassato da Sabino Boero, titolare di un deposito di carni e di una macelleria, ad Alassio, tre milioni e seicentomila lire: centomila lire ogni volta che apponeva i visti per immettere in commercio le carni. Se il macellaio si rifiutava di pagare, sempre secondo l'accusa, il veterinario avrebbe omesso di controllare le carni da immettere in commercio e di apporre i visti.

La vicenda inizia con una denuncia presentata da Sabino Boero alla procura della Repubblica nei primi giorni di marzo contro il professionista. A questa se ne aggiunge un'altra del sindaco di Alassio in cui si accusa il veterinario di non avere ottemperato all'

Un evaso da Acqui Terme arrestato ieri a Cannes

È sospettato anche di essere terrorista



Massimiliano Lanza

VENTIMIGLIA — Cannes, sulla Costa Azzurra, è diventata un rifugio di ricercati italiani? Due settimane dopo l'arresto di Giuseppe Richieri, 35 anni, sospettato di appartenenza alle Brigate rosse e ricercato dalle polizie italiana e francese, è stato bloccato il suo complice, Massimiliano Lanza, 33 anni, di Fiume, residente a Torino in via Duchessa Jolanda. I Richieri aveva in casa molte armi e aveva asserito che era il fratello di un certo Gianni. La polizia ha appurato che «Gianni» aveva partecipato ad una rapina a Cannes nel condominio La Gallia, durante la quale c'era stato anche un scontro a fuoco fra il malvivente ed un vigile notturno.

Il bandito è stato identificato da un testimone che aveva soggiornato sulla Costa Azzurra non solo a Cannes ma anche a Nizza e a St-Laurent, dopo essere evasato dal carcere di Acqui Terme.

Da quanto è trapelato durante i primi interrogatori pare che fu, pur riconoscendo la sua partecipazione al colpo al momento di cattura, a negare di essere il proprietario dell'arsenale rinvenuto nell'abitazione del Richieri. La perquisizione però subito effettuata nell'abitazione ove è stato arrestato ha portato alla scoperta se non di armi di numerosi oggetti di provenienza sospetta.

Lanza ha precedenti, oltre che a Torino, anche in Liguria. Fu condannato per lesioni gravi a Savona: aveva sparato contro un'automobilista alla fine di un litigio. (n. m.)

Barucci campione di dama

Ad Albissola - Anche un torneo per ragazzi

ALBISSOLA Festival della dama domenica scorsa ad Albissola, nei locali della società Santa Cecilia. Si sono disputati infatti i campionati provinciali a sistema internazionale. Ad arbitro Barucci è il nuovo campione provinciale assoluto: si è imposto su un nutrito lotto di concorrenti e ha saputo trarre vantaggio dalle assenze di grossi nomi quali Berté, Bonifacino e Virù.

Barucci, oltre al titolo assoluto, si è assicurato anche quello della seconda serie nazionale davanti a Gianni Battista Crosa, Corrias e Basso sono stati rispettivamente primo e secondo nella terza serie nazionale. Per la serie A, vincitore del giovane Ciro Fierro, su Maurizio Pedalino. Infine, per la serie B, si è imposto Bernardo Castagno che ha preceduto Donato Raso.

Abbinata ai campionati provinciali, si è svolta anche la «Prima Coppa Santa Cecilia» di dama italiana per la categoria ragazzi. Ventotto giovani damisti si sono contesi il successo finale, che è andato infine a Massimo Ottolenghi del Crai portuali di Savona. Ai posti d'onore Paolo Bolla, Daniela Tosi, Claudio Del Buono, Pier Paolo Tosi e Mirco Mancini.

Notevole la soddisfazione, al termine delle gare, per genitori e ragazzi, sotto la supervisione del maestro Bonifacino, sero e proprio degli ex machina del damismo savonese: in questi giorni, infatti, sta terminando il corso tecnico di dama per ragazzi che lo stesso Bonifacino e i dirigenti del Crai portuali hanno allestito e che ha portato alle lezioni una cinquantina di giovanissimi.

Tornando alla pari di domenica, sono da sottolineare i soliti, impeccabili arbitraggi del maestro Giorgio e della signora Grilli. Intanto, mentre il savonese Daniele Berté, campione italiano uscente, è impegnato nelle qualificazioni per il campionato mondiale di dama internazionale, il circolo damistico si appresta all'organizzazione del campionato del trofeo «Mario Sambo» per esordienti, che si svolgerà il prossimo 15 giugno presso i locali della sezione A. v. di Savona. (n. bg.)

LIGURIA SPORT

Domenica si prepara la difficile trasferta a Casale La Sanremese ci riprova (però è senza Melillo)

Sempre incerto anche Maggioni - L'obiettivo ormai è il terzo posto, subito alle spalle delle squadre promosse - Superare il Fano

SANREMO — È Cesare Melillo il problema più grosso della Sanremese, che si prepara alla sua ultima trasferta stagionale sul campo del Casale, un terreno, il giorno Natal Palli sul quale i colori biancosazzurri, in campionato, mancano da qualche anno.

Melillo, infortunatosi domenica contro il Pergocrema, non si è ancora ripreso del tutto. Nelle prime sedute di allenamento settimanale si è mosso con molta cautela, ma ha accusato ancora dolori. La sua presenza in campo domenica (Melillo è uno degli uomini tutt'altro che sicuri).

Anche Maggioni, assente da due giornate, ha ripreso gradualmente la preparazione, ma sulla sua presenza a Casale c'è tuttora un punto interrogativo. Ezio Caboni, il «mister», per fortuna potrà contare sul rientro di Trevi-

Ci sono anche Milan e Torino Otto grandi squadre di giovani a Imperia

In campo una rappresentativa di tutta la provincia

IMPERIA — Un torneo di calcio giovanile di interesse nazionale sarà disputato a Imperia dal 3 al 7 giugno, al «Marengò» di Diano Marina alle 17. Scenderanno per prime in campo Roma-Genova e Napoli-Lazio. In serata al «Cliccone» di Imperia, giocheranno Torino-Rappresentativa e Milan-Aialanta. Una seconda serie di partite di qualificazione si svolgerà mercoledì e giovedì.

Dopo il riposo nella giornata di venerdì, le gare di semifinale si svolgeranno sabato, in notturna al «Cliccone». Sullo stesso campo sarà giocata, domenica sera, la finalissima.

Lo scorso anno la prima edizione del Torneo era stata vinta dalla squadra giovanile del Torino battendo per due a uno quella della Juventus. Quest'anno si giocherà ad un livello tecnico maggiore.

Ha commentato Scelzi: «È certo che fra i protagonisti della serie A. Per questo speriamo che gli spettatori locali siano numerosi. Noi non abbiamo lesinato i sacrifici per potere offrire, veramente, il meglio del calcio giovanile nazionale».

È da pensare che per fare arrivare le squadre di Roma e Napoli almeno addirittura dovessero praticare una infausta tattica. (n. m.)

ECONOMICI

128 Personal rossa interno grigio 6 mesi di garanzia, vendita 2.100.000 mila con accessori. Telefono 019 745.009 (solo sb. locale) commerciale libero nuova struttura 400 mq esposizione più 400 mq magazzino adatto qualsiasi attività piazzale mq 200 15 km da Atri (spazio 1000-1000) ditta. Telefono 011/542.338. (n. v.)

3° FIERA DEL MOBILIFICIO A BIELLA

1 MAGGIO - 30 GIUGNO

20.000 mq. di esposizione nella sede del mobilificio

AIAZZONE

le più note industrie italiane del mobile sono presenti con i loro nuovi modelli eccezionale

SCONTO FIERA

TUTTE LE NOVITA' ASSOLUTE A PREZZI DI FABBRICA PER CHI ACQUISTERA' DURANTE IL PERIODO 1 MAGGIO 30 GIUGNO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO CON RATEAZIONI FINO A 36 MESI

ORARIO APERTURA 9-12/15-19 DOMENICA CHIUSO

MOBILIFICIO AIAZZONE

Strada tangenziale - BIELLA INGRESSO LIBERO

GLI SPETTACOLI

ALBISSOLA CAPO
L'Albissola: Fuga di mezzanotte.
Salsani: Fuga di mezzanotte.
Olimpia: Porno nude look.
Astori: Il suo intorno a Monica.
Luz: nuovo programma.

ALASSIO
Colombo: La moglie di mio padre.
Rita: Il racket dei sequestri.

ALBENGA
Ambra: La calce.
Cristallo: Sexy sintony.
Astori: La spada nella roccia.

SAVONA TV
Ore 12.45. Film: 14.30: il tennis insegnato dai campioni; 15: Boy music, 2° parte; 15.30: Intermzzo musicale; 16: Film «Tutto l'oro del mondo»; 17.30: Musica a richiesta, a cura di Gianni; 18.45: Superclassica show; 19.30: Notiziario e borsa valori; 19.45: Tribuna elettorale; 20.05: Parolieri serena; 20.30: Tribuna elettorale; 20.50: Tempo pieno a cura del dott. Edgardo Cavalli; 21.20: Tribuna elettorale; 21.40: Film; 23.15: Notiziario; 23.30: Play boy di mezzanotte; 24.05: Film.

IMPERIA
Ambra: Mizia erotica.
Cavour: Sequestro a mano armata.
Vante: Ecco noi per esempio.
Centrale: Sono fotografico.
Imperia: Kramer contro Kramer.
Rosini: Tom Horn.

DIANO MARINA
Dianese: Beatrice la schiava del sesso.
Capitoli: Gli amici del drago.
Cerr: Sybil.

ARMA DI TAGGIA
Capitoli: Gli amici del drago.
Cerr: Sybil.

BORDIGHERA
Olimpia: Gege Bellavita.
Zeni: chiuso.

RIVA LIGURE
Corallo: Da Orleans a Brooklyn.

SANREMO
Ariston Teatro: Recital di Franco Califano.
Ariston Ritz: La merlettina.
Astori: Salto nel vuoto.
Mignon: Superolè.
Luz: Profondo porno.
Centrale: Agente 007: l'uomo dalla pistola d'oro.
Sanremese: La pormodiva.
Ventesima: chiuso.

SPOTORNO
Mignon: Come perdere una moglie e trovare un amante.

VARAZZE
Tatro: All American boys.
Verdi: Sex boom.